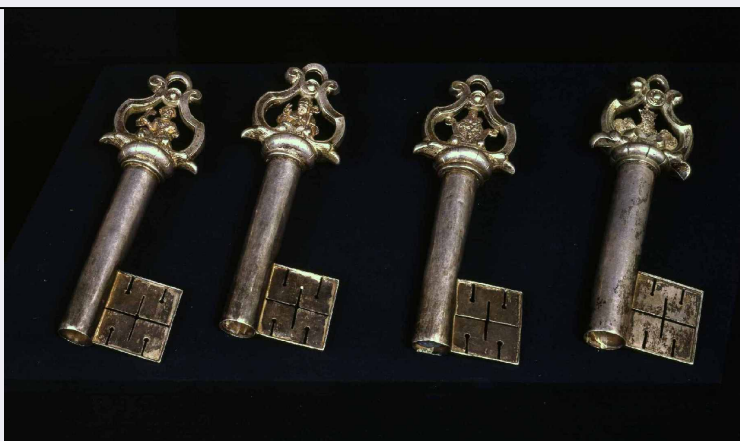


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00722289
ESC - Ente schedatore	S122
ECP - Ente competente	S122

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	525526
-----------------------	--------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	chiave
OGTV - Identificazione	serie

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	chiave del Volto Santo
------------------------	------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LU
PVCC - Comune	Lucca
PVE - Diocesi	LUCCA

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	Museo della Cattedrale di San Martino

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
--------------	--------

<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	LU
<b>PRVC - Comune</b>	Lucca
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	cattedrale
<b>PRCD - Denominazione</b>	cattedrale di San Martino
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1814
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1814
<b>DTSF - A</b>	1814
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega lucchese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ sbalzo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ cesellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	29
<b>MISL - Larghezza</b>	8
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Le quattro chiavi facenti parte della serie, quadrangolari, realizzate a sbalzo e rinettate a cesello, sono impostate su un fusto cilindrico, liscio e caratterizzate da una dentellatura a forma di croce. Le impugnature a giorno sono definite da una coppia di volute a ricciolo concave e convesse che si riuniscono in alto in un bottone con fastigio semicircolare ed includono rispettivamente i busti di San Paolino, San Pietro, della Madonna con il Bambino e del Volto Santo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 D 31 4 (VOLTO SANTO)

DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: CRISTO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRP - Posizione	chiave del Volto Santo, denti
ISRI - Trascrizione	1814
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	dell'autore
STMP - Posizione	chiave del Volto Santo, denti
STMD - Descrizione	LP 2
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	dell'autore
STMP - Posizione	chiave del Volto Santo, denti
STMD - Descrizione	G entro rombo
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Le quattro chiavi in argento fanno parte di una serie destinata all’altare del Volto Santo, in Cattedrale. Esse erano sorrette, in maniera simmetrica dai due angioletti posti ai lati della statua del Volto Santo, in occasione della festività di S. Croce, durante la quale la statua era ricoperta dei suoi paludamenti. Le 4 chiavi, in argento sbalzato, misurano cm 28 x 9 ciascuna. Sulle impugnature sono rappresentati S. Paolino, S. Pietro, la Madonna col Bambino (forse da identificare con la Madonna di Loreto) e il Volto Santo. Le tre chiavi intitolate a S. Paolino, S. Pietro, la Madonna col Bambino sono databili al XVII secolo, infatti furono donate nel 1655 al simulacro dagli Anziani della città, in segno di devozione, in occasione della nuova incoronazione. La quarta chiave, leggermente differente, è invece databile al 1814 grazie alla datazione incisa. (tra i denti data 1814 e tre punzoni_ L P -2 su due righe, G entro un rombo e altro illeggibile. Al 1655 le tre chiavi esistenti erano collocate sotto il braccio destro del Volto Santo.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	SBAPSAELUMS_32517
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati personali
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2012
<b>CMPN - Nome</b>	Cacciapaglia M.G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	d'Aniello A.